

La Lombardia sta attivando una task force per il controllo della diffusione di nutrie, cervi e cinghiali

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2024



Regione Lombardia attiverà nei prossimi giorni una **task force** per coordinare tutte le attività dedicate al **controllo della fauna selvatica**. Lo annuncia l'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi.

“Con questa struttura – spiega Beduschi – vogliamo chiamare tutti alle loro responsabilità e soprattutto togliere alibi, rimpalli di competenze e impedimenti che spesso, a livello locale, impediscono la regolare attività per **controllare il proliferare di nutrie, cervi e cinghiali**. Questi animali causano sempre più spesso incidenti e danni al territorio, all'agricoltura e ai privati. Il loro controllo è complesso ma assolutamente necessario. Per questo serve l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, dalle Polizie provinciali, gli Ambiti e i Comprensori alpini di caccia, oltre al mondo venatorio”.

“La nuova task force – prosegue l'assessore – ha lo scopo di rendere puntuale e quotidiano l'efficiamento e l'attuazione delle normative, rimuovendo negligenze, ostacoli e personalismi che allontanano dalla risoluzione di un problema che potrebbe generare conseguenze gravissime. **Con cadenza settimanale avremo a disposizione i dati per trovare soluzioni immediate**, bypassando un sistema di segnalazioni che ora si disperdono in siti diversi o addirittura vengono effettuate a voce, non permettendoci una piena conoscenza delle situazioni che vogliamo risolvere. Ogni provincia avrà la responsabilità di coordinare azioni e determinare numeri che saranno valutati settimanalmente”.

“Nel caso del controllo dei cinghiali – continua Beduschi – l’emergenza Peste Suina è ancora altissima e il fronte esposto oggi è da sud, cioè dall’Emilia-Romagna. Tanto è stato fatto, con **15.500 abbattimenti nel 2023** e, in tal senso, la provincia di Pavia ha lavorato in modo encomiabile, ma oggi tutti sono chiamati a dare il massimo e non solo in Lombardia. Per questo ho convocato nei giorni scorsi i presidenti delle province di Pavia, Lodi e Cremona, che rappresentano l’ultima linea di difesa dei nostri allevamenti nelle zone vocate di Brescia, Mantova e Cremona stessa”.

“Va ricordato a tutti – conclude l’assessore Beduschi – che le disposizioni per il controllo della PSA sono regolate da un’ordinanza del presidente Fontana e che eventuali inadempienze alle disposizioni possono avere conseguenze e la segnalazione di eventuali inadempienze è un obbligo. Se avremo la certezza che qualcuno ostacola senza motivazione l’applicazione dell’ordinanza verrà denunciato penalmente”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it